



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le strategie che l'I.C. San Giovanni Bosco intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri studenti e, di conseguenza, i risultati delle prove standardizzate nazionali (prove Invalsi), non possono prescindere dalla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e dall'introduzione in tutte le classi di metodologie didattiche innovative, centrate sullo sviluppo delle competenze. A tale scopo la scuola:

- ha predisposto un piano triennale di formazione docenti sulle tematiche inerenti alla didattica per competenze;
- ha individuato un gruppo di lavoro finalizzato all'elaborazione e alla diffusione di strumenti per la valutazione autentica, per l'orientamento e per il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in relazione agli esiti degli studenti;
- ha adottato modelli condivisi di programmazione per competenze, in relazione sia alle attività curricolari che extracurricolari,
- ha stabilito forme di valutazione autentica attraverso compiti di realtà, rubriche di valutazione e griglie di osservazione.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni



comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle competenze digitali STEAM (finanziamenti concernenti progetti nazionali sulle metodologie digitali innovative nella didattica delle STEAM con l'addenda della dimensione creativa propria delle Arti, per l'apprendimento partecipato e cooperativo);

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12 ) definizione di un sistema di orientamento.

La rivoluzione digitale, la globalizzazione, la convivenza di culture e religioni diverse determinano profonde trasformazioni sociali e culturali e richiedono, pertanto, continue innovazioni metodologiche e contenutistiche dell'azione educatrice. L'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" intende promuovere la crescita di tutti e di ciascuno riconoscendo i talenti individuali. Ed è in tale



ottica che si impegna anche per l'educazione civica e alla diffusione della cultura d'impresa. Questo comporta educare l'alunno, con particolari iniziative didattiche, affinché sviluppi capacità organizzative, capacità di problem-solving, capacità relazionali e capacità di gestire risorse. Vision e Mission si concretizzano quindi nell'assicurare e perseguire l'apprendimento attivo, significativo, innovativo, attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari. In tutti e tre gli ordini di Scuola dell'I.C., la didattica è finalizzata a valorizzare le competenze sociali e civiche riportate nel Quadro di Riferimento Europeo e richieste nel documento ministeriale di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo d'istruzione. Poiché il futuro chiede ai nostri studenti, cittadini del mondo di domani, non solo di applicare conoscenze, abilità e procedure operative consolidate nell'attività di apprendimento, ma di trasferirle in contesti non noti e complessi, i nostri percorsi formativi mirano a favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità di organizzare autonomamente il bagaglio di saperi posseduti e di ricercarne altri, di selezionarli e di utilizzarli per raggiungere mete concrete e realizzare il proprio progetto di vita sfruttando le opportunità offerte dal linguaggio digitale per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

La popolazione studentesca dell'I.C. " San Giovanni Bosco" è ampia e assai variegata, sia per estrazione culturale che economico-sociale. Anche il numero degli alunni con certificazioni (L. 104/92, L. 170/10 o disagio socioeconomico) è abbastanza rilevante. Pertanto gli esiti degli alunni restituiti dalle rilevazioni INVALSI sono molto diversificati. Obiettivo prioritario è quindi l'innalzamento delle competenze di base per tutti gli alunni, grazie soprattutto a interventi mirati di personalizzazione/supporto e all'uso diffuso e capillare di tecnologie. La progettualità d'Istituto nel suo insieme mira inoltre ad innalzare i livelli di competenze di cittadinanza attiva, sia sotto l'aspetto di interventi nel settore artistico-musicale e linguistico-tecnologico, sia con interventi misti di educazione per gli adulti e alunni (ad esempio corsi di gestione consapevole delle tecnologie). Come si desume dal Piano di Miglioramento, traguardo ineludibile del prossimo triennio è la "riscrittura" del curriculum verticale d'Istituto nell'ottica della progettazione e valutazione per competenze, anche grazie alla sempre più capillare diffusione di "buone pratiche" già diffuse tra i docenti. Centrale è anche ovviamente la messa a punto di forme di continuità interna sempre più strutturate e già in parte praticate grazie ad attività di co-progettazione per dipartimenti/classi parallele tra i vari ordini di scuola. Il tasso di coinvolgimento del contesto di riferimento è già ora di buon livello, anche grazie all'uso sistematico di strumenti telematici di comunicazione e diffusione delle informazioni. Partendo dall'analisi del RAV si fissano per il triennio le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:



Descrizione Percorso

LA SCUOLA INNOVATIVA

LA SCUOLA INNOVATIVA FASE 2

Descrizione Percorso

Il nostro istituto comprensivo pone particolare attenzione alla realizzazione concreta della continuità educativa e didattica applicando il curricolo verticale disciplinare che partendo dai nuclei fondanti, definisce le competenze, indicatori essenziali del percorso di apprendimento di ogni disciplina nell'arco e nella prospettiva di tutto il primo ciclo dell'istruzione.

Gli obiettivi di apprendimento, la cui finalità è l'alfabetizzazione culturale di base, sono stati già fissati per ogni disciplina al termine della terza e quinta classe della scuola primaria e della terza della scuola secondaria di I grado: sono verticali e funzionali allo sviluppo delle COMPETENZE. I curricoli disciplinari d'Istituto, elaborati collegialmente dai docenti sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. I docenti di tutte le classi dell'Istituto continueranno a somministrare i Cdr disciplinari e trasversali ed a utilizzare le rubriche di valutazione basate su indicatori delle discipline in progressione verticale dalla I classe della Scuola Primaria alla III classe della Scuola Secondaria di I grado, al fine di valutare i livelli raggiunti in maniera oggettiva ed equa.

A livello organizzativo si prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- Attuazione di incontri micro-collegiali (Dipartimenti, Interdipartimenti, Interclasse, Intersezione) finalizzati alla revisione continua del Curricolo (criteri comuni di valutazione comportamento, criteri comuni di valutazione degli apprendimenti);



-Attuazione di incontri micro-collegiali (Dipartimenti congiunti,) finalizzati alla stesura di griglie di correzione comuni utili alla misurazione/valutazione di prove oggettive per classi parallele;

- Attuazione di incontri micro-collegiali (Dipartimenti, Interclasse, Intersezione) finalizzati alla stesura di protocolli di osservazione comuni (Rubriche Valutative) finalizzati alla valutazione delle competenze;

-Attuazione di monitoraggi di risultato relativi agli esiti delle prove oggettive a cura delle Funzioni Strumentali DELLA VALUTAZIONE.

Gli obiettivi strategici:

-estendere l'uso della strumentazione digitale nella didattica anche attraverso la Google suite E LE SUE APPLICAZIONI

-perfezionare il curriculum verticale, gli strumenti ed i criteri di valutazione comune ai tre ordini di scuola

-migliorare i risultati formativi degli alunni, considerata la presenza di alunni con alto potenziale e la notevole presenza di alunni BES (diversamente abili, DSA, stranieri, allievi con disagi di vario tipo)

-allineare i risultati delle Prove Invalsi alla media regionale

- progettare e sviluppare attività formative e didattiche allo scopo di recuperare/migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese

-promuovere la formazione in servizio dei docenti per il miglioramento del processo di insegnamento- apprendimento della relazione docente - alunni, della valutazione e dell'autovalutazione



- promuovere l'aggiornamento della didattica incrementando in modo significativo l'uso delle nuove tecnologie.

La realizzazione del progetto di miglioramento prevederà da parte dell'unità di autovalutazione delle attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato al fine di verificare l'efficacia delle azioni implementate ed effettuare eventuali aggiustamenti in corso di progettazione qualora se ne ravvisasse la necessità al fine del raggiungimento dell'obiettivo finale del progetto .

Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere :

- predisposizione e raccolta formale, sistematica e periodica degli elementi dei dati relativi alle singole attività in cui il progetto si articola;

- incontri periodici dell'unità di autovalutazione per monitorare sulla base dei dati raccolti lo stato di avanzamento del progetto stesso in relazione alle attività successive considerata anche la programmazione temporale per ultimare il progetto;

- raccolta dei dati e delle informazioni necessarie a misurare gli indicatori attinenti ai processi chiave e ai processi di supporto all'intera organizzazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO

"CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Allineare i risultati delle Prove Invalsi alla media regionale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"





### "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il successo formativo degli alunni attraverso l'implementazione della didattica per competenze.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per il 30% degli studenti

### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

### "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il successo formativo degli alunni attraverso l'implementazione della didattica per competenze.

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare gli esiti delle classi interessate nelle prove standardizzate nazionali.

### "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche.

### "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello di apprendimento nelle competenze chiave (italiano, matematica, inglese).

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA SCUOLA DIGITALIZZATA

DESTINATARI: DOCENTI

Responsabile L'animatore digitale

### Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze relative all'innovazione metodologica per il 20% ~~classi~~

Sperimentazione didattica di ambienti di apprendimento innovativi per almeno il 40% delle classi dell'intero Istituto Comprensivo.

### STUDENTI ATTIVI

.

Descrizione Percorso

L'Istituto, al fine di offrire a tutti gli alunni strumenti per educarsi ad una partecipazione attiva e democratica, si prefigge di



continuare a favorire un clima affettivo e un contesto sociale positivo e propositivo, idoneo a promuovere l'identità ed il senso di appartenenza di ciascuno, al fine di stimolare la motivazione, l'autostima e promuovere i rapporti interpersonali nella prospettiva della formazione di cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie. La progettazione è attenta ad offrire strumenti e percorsi agli alunni che necessitano di un intervento mirato. Pertanto la scuola si prefigge quanto segue: promuovere lo sviluppo socio-culturale; rafforzare le competenze digitali e di cittadinanza; potenziare le competenze di base in chiave innovativa; realizzare approcci innovativi: didattica attiva, apprendimento in situazioni concrete, sviluppo dello spirito di iniziativa. Sarà messo in atto il potenziamento degli ambienti didattici, sportivi, ricreativi e laboratoriali, per stimolare le competenze trasversali degli studenti, aumentarne il coinvolgimento a scuola e quindi favorire la propensione a permanere nei contesti formativi oltre che rafforzare tutte le competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali). Il percorso di apprendimento sarà focalizzato sull'esercizio della cittadinanza, educazione alla pace e all'interculturalità, in modo tale da spronare gli studenti ad assumere un atteggiamento di partecipazione consapevole alla costruzione di un mondo che riconosce la pace e l'integrazione come valori da perseguire. La scuola ha un compito principalmente formativo e culturale e deve creare le competenze che permettono di avvicinare docenti e ragazzi alle nuove tecnologie utili per informarsi, per informare e per apprendere. Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). La competenza digitale è ritenuta, inoltre, dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi, è una competenza trasversale che porta l'alunno ad acquisire la propria cittadinanza digitale. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale). Questo progetto oltre a migliorare le competenze degli alunni mira altresì ad informare/formare le famiglie sull'utilizzo di Internet ma anche dei social network, attraverso la creazione e la sperimentazione di un percorso educativo dalla primaria alla secondaria di primo grado. Gli smartphone sono a disposizione dei bambini sin dalla tenera età e l'accesso alla rete Internet, ai Whatsapp e ad altri social rilancia la tematica della sicurezza in rete. Le numerose insidie di queste tecnologie (cyberbullismo, gioco d'azzardo, sexting...) sono numerose e spesso la famiglia e la scuola non ne sono a conoscenza e non sanno come intervenire. In particolare, l'azione congiunta dei docenti deve mirare prioritariamente a far acquisire agli studenti gli strumenti e il metodo attraverso i quali essi possano costruire il proprio sapere ed utilizzarlo per dare "significato" al "vivere in società" in modo autonomo, collaborativo e responsabile. Per tendere verso tali mete irrinunciabili, l'approccio metodologico-didattico non può che essere improntato al criterio della flessibilità che consenta di agganciare e coinvolgere le diverse tipologie di studenti e di superare le eventuali barriere che potrebbero ostacolare il dialogo educativo favorendo così INCLUSIONE ed INTEGRAZIONE. Le priorità che il nostro Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono: - migliorare il rendimento dei nostri studenti; - aumentare il livello delle competenze base disciplinari e sociali. Da queste scaturiscono i traguardi ovvero

- incentivare la motivazione allo studio e diminuire l'insuccesso scolastico;
- attivare maggiori processi educativi e didattici per favorire la continuità, la partecipazione e l'inclusione;
- ridurre del 30% il numero degli alunni collocati nei livelli bassi di apprendimento
- aumentare il livello nelle competenze chiave di italiano, matematica e inglese;
- aumentare il livello nelle competenze sociali e civiche raggiungibili attraverso i seguenti obiettivi di processo;
- Curricolo, progettazione e valutazione; - Ambiente di apprendimento; - Inclusione e differenziazione;
- Continuità e orientamento.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO"

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare l'acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" » "Priorità" [Competenze chiave europee] Migliorare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche. "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere il successo formativo e la personalizzazione "PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" » "Priorità" [Risultati scolastici] Migliorare il successo formativo degli alunni attraverso l'implementazione della didattica per competenze.

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare gli esiti delle classi interessate nelle prove standardizzate





nazionali. » "Priorità" [Competenze chiave europee] Migliorare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche. »

"Priorità" [Competenze chiave europee] Migliorare il livello di apprendimento nelle competenze chiave (italiano, matematica, inglese).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMO LE COMPETENZE

DESTINATARI: STUDENTI

Responsabile :Il Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Ridurre al 30% la percentuale degli studenti (Ss1°g) con votazione media bassa (minore o uguale a 6) allo scrutinio finale ed incrementare al 35% la votazione medioalta (maggiore o uguale a 8) alla scrutinio finale la % degli studenti (S.Pr)

Allineare alla media del SUD i risultati degli alunni nelle prove INVALSI Ridurre al 30%la percentuale degli studenti che consegue un giudizio di comportamento almeno pari a buono

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

**Curricolo, progettazione e valutazione**

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1 Applicare il curricolo strutturato verticale che prevede criteri di valutazione comuni ai tre ordini e momenti di analisi condivisa dei risultati

LIVELLO ORGANIZZATIVO

-Attuazione di incontri micro-collegiali (Dipartimenti, Interdipartimenti, Interclasse, Intersezione) finalizzati alla revisione del Curricolo alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs 62/2017 (criteri comuni di valutazione comportamento, criteri comuni di valutazione degli apprendimenti)

-Attuazione di incontri micro-collegiali (Dipartimenti congiunti,) finalizzati alla stesura di griglie di correzione comuni utili alla misurazione/valutazione di prove oggettive per classi parallele ---

-Attuazione di incontri micro-collegiali (Dipartimenti, Interclasse, Intersezione) finalizzati alla stesura di protocolli di osservazione comuni (Rubriche Valutative) finalizzati alla valutazione delle competenze

-Attuazione di monitoraggi di risultato relativi agli esiti delle prove oggettive a cura delle Funzioni Strumentali – area VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2 Intensificare gli incontri dei vari gruppi di lavoro per poter pianificare e monitorare le varie iniziative.

LIVELLO FORMAZIONE Formazione a livello di Istituzione Scolastica Dalla Valutazione di Sistema alla Rendicontazione Sociale –

Formazione destinata al middle management finalizzata al miglioramento di strumenti professionali LIVELLO ORGANIZZATIVO Individuazione, in seno al Collegio dei docenti, di figure di sistema ed assegnazione, da parte del DS, di relativi compiti e funzioni Attuazione di incontri finalizzati alla pianificazione di iniziative congruenti alle priorità strategiche ed agli obiettivi formativi individuati come prioritari (L.107/2015, c.7) Attuazione di incontri finalizzati al monitoraggio (processi ed esiti) delle iniziative programmate

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2

Intensificare gli incontri dei vari gruppi di lavoro per poter pianificare e monitorare le varie iniziative.

LIVELLO FORMAZIONE

-Formazione a livello di Istituzione Scolastica Dalla Valutazione di Sistema alla Rendicontazione Sociale

- Formazione destinata al middle management finalizzata al miglioramento di strumenti professionali

LIVELLO ORGANIZZATIVO



-Individuazione, in seno al Collegio dei docenti, di figure di sistema ed assegnazione, da parte del DS, di relativi compiti e funzioni  
Attuazione di incontri finalizzati alla pianificazione di iniziative congruenti alle priorità strategiche ed agli obiettivi formativi individuati come prioritari (L.107/2015, c.7)

-Attuazione di incontri finalizzati al monitoraggio (processi ed esiti) delle iniziative programmate

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 3

Sperimentare adeguata modulistica per la realizzazione di unità di apprendimento finalizzate al conseguimento di competenze disciplinari e TRASVERSALI

LIVELLO ORGANIZZATIVO

Costruzione, a cura delle FFSS area 1, di modelli trasferibili relativi a progettazione di Uda disciplinari e trasversali, con relativi CdR e R.V. e successiva condivisione nel Collegio.

LIVELLO OFFERTA FORMATIVA

Somministrazione in tutte le classi dell'i.c. Di cDr DISCIPLINARI E TRASVERSALI

quadrimestrali) e relativa valutazione a cura dei CdCI, Team Docenti

**Ambienti di apprendimento**

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1

Supportare, attraverso metodologie diversificate, gli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave

LIVELLO ORGANIZZATIVO

Progettazione in seno alle micro-collegialità di percorsi finalizzati alla individuazione e personalizzazione degli apprendimenti, con il supporto dei docenti dell'ORGANICO DELL'Autonomia (L.107/15, c.5) attraverso l'UTILIZZO DI METODOLOGIE INNOVATIVE

LIVELLO OFFERTA FORMATIVA

Implementazione in tutte le classi ambienti di apprendimento innovativi finalizzati ad un curricolo inclusivo

AVVISO PON 26502 E PON 9707

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2

Diffondere l'uso delle nuove tecnologie (LIM), GOOGLE SUITE, "Flippedclassroom", classi aperte, CLASSROOM, compiti in situazioni.

LIVELLO ORGANIZZATIVO

(L.107/15, c.3) Progettazione a cura delle microcollegialità di percorsi di autonomia organizzativa e didattica(classi aperte - Clil - PNSD, ecc...) finalizzati al successo formativo degli studenti

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 3

Prevedere attività laboratoriali extracurricolari; "art.9"; corsi di recupero con F.I, P.O.N

LIVELLO ORGANIZZATIVO

-Pianificazione di interventi extracurricolari (finanziamento FIS), finalizzati al miglioramento del successo formativo (SI/SP/SSIG) --

-Attuazione extracurricolare afferente al finanziamento dei progetti relativi alle Aree a rischio (art. 9 del CCNL 2009)(in attesa di indizione)finalizzato alla implementazione di laboratori per potenziare le competenze di base SP/SSIG)

-Attuazione extracurricolare PON FSE - Avviso PON 26502 "CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA" E PON 9707 "APPRENDIMENTO E SOCIALITA' "FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (SP/SSIG)

**Inclusione e differenziazione**

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1



Attivare sempre nuove metodologie diversificate di intervento: uso delle nuove tecnologie, Flipped classroom , classi aperte,GOOGLE CLASSROOM, compiti in situazioni.

### LIVELLO ORGANIZZATIVO

L.107/15, c.3) Progettazione a cura delle microcollegialità di percorsi di autonomia organizzativa e didattica(classi aperte – Cll – PNSD, ecc...) finalizzati al successo formativo degli studenti .

### Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

#### OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1

Organizzare corsi di autoaggiornamento e aggiornamento sulle competenze chiave, sulle arti non verbali che prevedano metodologie innovative

### LIVELLO FORMAZIONE

Formazione a livello di Istituzione Scolastica (L.107/2015, c.58) Piano PNSD – Formazione interna finalizzata al miglioramento degli strumenti professionali per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento (Finanziamento nota MIUR n.36983 del 06/11/2017)

-Formazione a livello di Istituzione Scolastica Percorso formativo su ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata

-Formazione Ambito 21 - DIDATTICA PER COMPETENZE INNOVAZIONE METODOLOGICA - Compiti di realtà e apprendimento efficace. Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze. Metodologie: project base dlearning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva. Rafforzamento delle competenze di base. Rubriche valutative

-Formazione Ambito 21 - COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Cultura digitale e cultura dell'INNOVAZIONE-TECNICHE DI COSTRUZIONE di contenuti digitali per la didattica. Pensiero computazionale. BYOD. Cittadinanza digitale.

-Formazione Ambito 21 - COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO Valorizzazione delle pratiche innovative. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione

Formazione RETE DI SCOPO Capofila I.C. MORO–i processi deduttivi – I processi deduttivi tra le discipline: confronto in rete

### Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1

Implementare i corsi di formazione sulla "Affettività" e "genitorialità" con l'ausilio volontario di enti e associazioni accreditate

### LIVELLO ORGANIZZATIVO

Attuazione di una mappatura finalizzata alla individuazione dei bisogni a favore dei genitori Accordi di rete con Enti, Associazioni ed altri soggetti esterni finalizzati ad una maggiore inclusione territoriale

LIVELLO OFFERTA FORMATIVA Attuazione di percorsi formativi a favore dei genitori, finalizzati ad una genitorialità consapevole e dinamiche di socializzazione, nell'Ottica del potenziamento del rapporto SCUOLA-FAMIGLIA

#### OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2

Incontri mirati con le famiglie e con gli educatori delle varie agenzie operanti sul territorio al fine di condividere strategie e metodologie

LIVELLO ORGANIZZATIVO Pianificazione di incontri finalizzati alla costruzione di un dialogo con la platea degli stakeholder

### LIVELLO OFFERTA FORMATIVA

Attuazione di incontri con la comunità sociale al fine di valorizzare la dimensione di trasparenza e di condivisione nell'OTTICA DI



UNA CONVINTA APERTURA ALLA COMUNITA'

### AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi/classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- Riorganizzare il tempo del fare scuola
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.
- Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti CONTENUTI E CURRICOLI Appendice A
- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Promuovere l'Innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.
- Creare nuovi spazi per l'APPRENDIMENTO
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare (es. utilizzo di piattaforme dedicate come la GSuite)

#### Appendice B

- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza h. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti . ---
- alfabetizzazione all'ARTE, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. (partecipazione a gare e a concorsi).

#### SPAZI E INFRASTRUTTURE

migliorare l'uso dell'aula informatica per maggiore condivisione di esperienze di didattica digitale, di conoscenza ed uso di app e siti per ogni fase del percorso di apprendimento.

portare a regime alcuni moduli CLIL , almeno uno per ogni anno di corso aumentare la sperimentazione della flipped classroom e l'uso della piattaforma online Gsuite per rendere stabile e ordinaria la didattica digitale

#### **L'OFFERTA FORMATIVA**

#### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.: - Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra



prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: - Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

celte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se STESSO CON LE NOVITA' E GLI IMPREVISTI.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

#### Traguardo

Ridurre al 25% la percentuale degli studenti della Scuola Secondaria di I grado con votazione media bassa (minore o uguale a livello base ) allo scrutinio finale ed incrementare al 40% la votazione medio-alta (maggiore o uguale a livello intermedio) alla scrutinio finale la percentuale degli studenti di Scuola Primaria,.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle classi interessate nelle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Allineare alla media del SUD i risultati degli alunni nelle prove INVALSI

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado





## Traguardo

Ridurre al 40 % la percentuale degli studenti che consegue un giudizio di comportamento almeno pari a buono.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: ConosciAMO l'Agenda 2030**

---

Il percorso didattico è dettato dagli obiettivi dell'Agenda 2030, che è stato individuato come documento che fa da sfondo integratore di tutte le attività, al fine di diffondere e rafforzare la cultura della cittadinanza e delle buone pratiche di comportamento riguardo la cura dell'ambiente, l'educazione stradale, in una modalità in cui teoria e pratica andranno di pari passo, noi insegnanti ci impegneremo a trasmettere ai discenti le cose giuste nel modo più semplice e concreto possibile

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare il successo formativo degli alunni.

##### **Traguardo**

Ridurre al 25% la percentuale degli studenti della Scuola Secondaria di I grado con votazione media bassa (minore o uguale a livello base ) allo scrutinio finale ed incrementare al 40% la votazione medio-alta (maggiore o uguale a livello intermedio) alla scrutinio finale la percentuale degli studenti di Scuola Primaria,.

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare l'acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza nella scuola



secondaria di primo grado

## Traguardo

Ridurre al 40 % la percentuale degli studenti che consegue un giudizio di comportamento almeno pari a buono.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Implementare ambienti efficaci attraverso la valorizzazione di metodologie digitali e di apprendimento non formali

---

### ○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare l'utilizzo di tecnologie digitali per migliorare la qualità dell'apprendimento

---

## ● Percorso n° 2: Scuola e Cultura digitale

---

TITOLO DEL CORSO: NEW GENERATION...I CHROMEBOOK E GLI APPLICATIVI

La scuola ha avviato un processo di innovazione globale, dotando tutte le classi di LIM e di sistemi di videoproiezione atti a garantire a ogni insegnante la possibilità



di mettere in atto i processi di innovazione didattica previsti dal PNSD e dalle esigenze della società che cambia, per attivare delle strategie didattiche inclusive e rispondere meglio alle esigenze formative degli studenti nativi digitali.

#### DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO FORMATIVO

Promuovere e sviluppare le competenze digitali per il personale docente, nell'ambito della cittadinanza attiva, rappresenta un obiettivo strategico del PNSD, un'azione di promozione della ricerca e dell'innovazione didattica, che mira ad arricchire i processi di insegnamento-apprendimento, attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione ( T.I.C.)

La competitività, l'innovazione, l'occupazione e la coesione sociale dipendono sempre più da un uso efficace delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che è fortemente condizionato dal possesso delle conoscenze e delle competenze dei cittadini in materia digitale.

Il progetto formativo è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e si prefigge di attuare un percorso di formazione e di certificazione EIPASS che attesti, in modo oggettivo, il possesso delle conoscenze nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) così come descritte nell'e-Competenze Framework for ICT. La competenza digitale è ritenuta, inoltre, dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi, è una competenza trasversale che porta l'alunno ad acquisire la propria cittadinanza digitale. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale). Questo progetto oltre a migliorare le competenze degli alunni mira altresì ad informare/formare le famiglie sull'utilizzo di Internet ma anche dei social network, attraverso la creazione e la sperimentazione di un percorso educativo dalla primaria alla secondaria di primo grado.





Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

### Traguardo

Ridurre al 25% la percentuale degli studenti della Scuola Secondaria di I grado con votazione media bassa (minore o uguale a livello base ) allo scrutinio finale ed incrementare al 40% la votazione medio-alta (maggiore o uguale a livello intermedio) alla scrutinio finale la percentuale degli studenti di Scuola Primaria,.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle classi interessate nelle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Allineare alla media del SUD i risultati degli alunni nelle prove INVALSI

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Implementare ambienti efficaci attraverso la valorizzazione di metodologie digitali e di apprendimento non formali

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare l'utilizzo di tecnologie digitali per migliorare la qualità dell'apprendimento

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie nella vita della scuola attraverso iniziative informali

---

## ● **Percorso n° 3: Scuola ed Innovazione**

---

Il nostro istituto comprensivo pone particolare attenzione alla realizzazione concreta della continuità educativa e didattica applicando il curricolo verticale disciplinare che partendo dai nuclei fondanti, definisce le competenze, indicatori essenziali del percorso di apprendimento di ogni disciplina nell'arco e nella prospettiva di tutto il primo ciclo dell'istruzione.

Gli obiettivi di apprendimento, la cui finalità è l'alfabetizzazione culturale di base, sono stati già fissati per ogni disciplina al termine della terza e quinta classe della scuola primaria e della terza della scuola secondaria di I grado: sono verticali e funzionali allo sviluppo delle **COMPETENZE**. I curricoli disciplinari d'Istituto, elaborati collegialmente dai docenti sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. I docenti di tutte le classi dell'Istituto continueranno a somministrare i Cdr disciplinari e trasversali ed a utilizzare le rubriche di valutazione basate su indicatori delle discipline in progressione verticale dalla I classe della Scuola Primaria alla III classe della Scuola Secondaria di I grado, al fine di valutare i livelli raggiunti in maniera oggettiva ed equa. A livello



organizzativo si prevede la realizzazione delle seguenti azioni: - Intensificazione di incontri micro-collegiali (Dipartimenti, Interdipartimenti, Interclasse, Intersezione) finalizzati alla revisione continua del Curricolo (criteri comuni di valutazione comportamento, criteri comuni di valutazione degli apprendimenti); -Attuazione di incontri micro-collegiali (Dipartimenti congiunti,) finalizzati alla stesura di griglie di correzione comuni utili alla misurazione/valutazione di prove oggettive per classi parallele; - Intensificazione di incontri micro-collegiali (Dipartimenti, Interclasse, Intersezione) finalizzati alla stesura di protocolli di osservazione comuni (Rubriche Valutative) finalizzati alla valutazione delle competenze; - Attuazione di monitoraggi di risultato relativi agli esiti delle prove oggettive a cura della Funzione Strumentale dell'area relativa alla Valutazione

Gli obiettivi strategici: -estendere l'uso della strumentazione digitale nella didattica anche attraverso la Google suite -perfezionare il curricolo verticale, gli strumenti ed i criteri di valutazione comune ai tre ordini di scuola - migliorare i risultati formativi degli alunni, considerata la presenza di alunni con alto potenziale e la notevole presenza di alunni BES (diversamente abili, DSA, stranieri, allievi con disagi di vario tipo) -allineare i risultati delle Prove Invalsi alla media regionale - progettare e sviluppare attività formative e didattiche allo scopo di recuperare/migliorare le competenze di base in italiano, matematica e inglese -promuovere la formazione in servizio dei docenti per il miglioramento del processo di insegnamento- apprendimento della relazione docente - alunni, della valutazione e dell'autovalutazione - promuovere l'aggiornamento della didattica incrementando in modo significativo l'uso delle nuove tecnologie. La realizzazione del progetto di miglioramento prevederà da parte dell' unità di autovalutazione delle attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato al fine di verificare l'efficacia delle azioni implementate ed effettuare eventuali aggiustamenti in corso di progettazione qualora se ne ravvisasse la necessità al fine del raggiungimento dell'obiettivo finale del progetto . Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere : -predisposizione e raccolta formale, sistematica e periodica degli elementi e dei dati relativi alle singole attività in cui il progetto si articola; -incontri periodici dell'unità di autovalutazione per monitorare sulla base dei dati raccolti lo stato di avanzamento del progetto stesso in relazione alle attività successive considerata anche la programmazione temporale per ultimare il progetto; -raccolta dei dati e delle informazioni necessarie a misurare gli indicatori attinenti ai processi chiave e ai processi di supporto all' intera organizzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

### Traguardo

Ridurre al 25% la percentuale degli studenti della Scuola Secondaria di I grado con votazione media bassa (minore o uguale a livello base ) allo scrutinio finale ed incrementare al 40% la votazione medio-alta (maggiore o uguale a livello intermedio) alla scrutinio finale la percentuale degli studenti di Scuola Primaria,.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle classi interessate nelle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Allineare alla media del SUD i risultati degli alunni nelle prove INVALSI

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza nella scuola secondaria di primo grado

### Traguardo

Ridurre al 40 % la percentuale degli studenti che consegue un giudizio di comportamento almeno pari a buono.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni didattiche

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare ambienti efficaci attraverso la valorizzazione di metodologie digitali e di apprendimento non formali

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Applicare il curricolo per competenze inclusivo, strutturato e verticale con criteri di valutazione comuni ai tre ordini di scuola e momenti di analisi condivisa dei risultati

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare l'utilizzo di tecnologie digitali per migliorare la qualità dell'apprendimento

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla didattica dell'italiano e della



matematica

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie nella vita della scuola attraverso iniziative informali

---





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Avvio percorsi ad indirizzo musicale - Scuola Secondaria di Primo Grado L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita dal decreto interministeriale del 1° luglio 2022, n. 176. I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. L'Istituzione scolastica intende attivare percorsi ad indirizzo musicale a partire dall'anno scolastico 2022/23 nelle prime classi della scuola secondaria di primo grado con durata triennale proponendo l'insegnamento di strumenti musicali quali: Sassofono, Chitarra classica, Pianoforte e Percussioni. La scelta degli strumenti è effettuata in funzione alle risorse strumentali già in dotazione della scuola, per la realizzazione della musica d'insieme per piccoli gruppi o dell'orchestra dell'istituto a seconda della risultanza dei bisogni formativi degli studenti o del periodo didattico che si sta vivendo (Saggio di Natale, o rassegna musicale di fine anno scolastico) lasciando intatte le lezioni individuali e la teoria musicale. Le attività settimanali che esulano le due ore di educazione musicale svolte al mattino, si completano con tre ore di strumento musicale svolte al pomeriggio per un monte orario annuale pari a novantanove ore.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

“Scuola e Cultura Digitale” TITOLO DEL CORSO: NEW GENERATION...I CHROMEBOOK E GLI APPLICATIVI La scuola ha avviato un processo di innovazione globale, dotando tutte le classi di LIM e di sistemi di videoproiezione atti a garantire a ogni insegnante la possibilità di mettere in



atto i processi di innovazione didattica previsti dal PNSD e dalle esigenze della società che cambia, per attivare delle strategie didattiche inclusive e rispondere meglio alle esigenze formative degli studenti nativi digitali. . DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO FORMATIVO

Promuovere e sviluppare le competenze digitali per il personale docente, nell'ambito della cittadinanza attiva, rappresenta un obiettivo strategico del PNSD, un'azione di promozione della ricerca e dell'innovazione didattica, che mira ad arricchire i processi di insegnamento-apprendimento, attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.) La competitività, l'innovazione, l'occupazione e la coesione sociale dipendono sempre più da un uso efficace delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che è fortemente condizionato dal possesso delle conoscenze e delle competenze dei cittadini in materia digitale. Il progetto formativo di seguito illustrato è rivolto ai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e si prefigge di arricchire il curriculum professionale di un percorso di formazione e di certificazione EIPASS che attesti, in modo oggettivo, il possesso delle conoscenze nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) così come descritte nell'e-Competenze Framework for ICT. "EIPASS 7 Moduli User" costituisce un titolo di preparazione allineato con il Piano Scuola 4.0, poiché favorisce la transizione digitale del personale scolastico mediante percorsi formativi strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo, sulle aree di interesse e sui differenti livelli professionali, nonché sulle competenze digitali dei docenti tracciate dal DigCompEdu.

**MACRO AREE DI SVILUPPO PROFESSIONALE**

- Crescita professionale - utilizzo appropriato ed avanzato degli strumenti e delle risorse digitali messi a disposizione dalla scuola, a supporto della didattica innovativa e inclusiva;
- Comunicazione e collaborazione digitale – uso efficace e responsabile delle tecnologie digitali per la comunicazione, la collaborazione, la partecipazione civica (cittadinanza attiva);
- Creazioni di contenuti digitali – creazione di contenuti digitali in formati diversi;
- Collaborazione professionale - dispiego delle tecnologie digitali per la collaborazione con i pari per la condivisione e lo scambio di conoscenze ed esperienze;
- Pratiche riflessive – valutazione critica sulle pratiche digitali;
- Pratiche di insegnamento-apprendimento – progettazione dell'impiego di strumenti e risorse digitali nei percorsi formativi;
- Supporto agli studenti - supporto ai processi di apprendimento autoregolato.

**FINALITÀ DEL PERCORSO**

- Realizzare una cultura digitale diffusa, integrata e sistemica.
- Realizzare una cultura digitale di collaborazione e di condivisione.
- Realizzare una cultura digitale che impatti favorevolmente sul Digital Device riducendo le disuguaglianze intellettuali.

**AMBITI SPECIFICI** Formazione ed educazione ai media- Uso consapevole e appropriato degli strumenti e dei sussidi informatici -

**OBIETTIVI** Area didattica: acquisire conoscenze pratiche e applicative sul navigare e cercare



informazioni sul Web, sull'elaborazione di testi, sull'uso dei fogli di calcolo, sulle modalità di presentazione degli elaborati; Area organizzativo-relazionale: promuovere e sostenere prassi collaborative e condivise all'interno dell'Istituto. Area relativa alla propria formazione: riflettere sulle competenze acquisite e sulle applicazioni didattiche, avviando processi di sviluppo professionale per ricalibrare percorsi didattici (auto-riflessività docente).

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

IN.S.I.E.ME ( INIZIATIVE, SOSTEGNO, INCLUSIVO, MEDIAZIONE EDUCATIVA) Il progetto realizzato dall'Associazione di promozione sociale "Casa Don Bosco", prevede l'attuazione di iniziative di sostegno inclusivo e mediazione per un'educazione di qualità e il contrasto ai fenomeni di marginalità ed esclusione sociale. L'approccio metodologico è basato sulla multidimensionalità e multidisciplinarietà degli interventi, con un'elevata attenzione al singolo e alle dinamiche dei micro-contesti sociali e si configura come lavoro di rete tra i diversi soggetti che operano nei territori. Ambito e destinatari: povertà educativa minorile (minori con situazioni di frequenza scolastica discontinua, ripetenze, abbandoni scolastici, deprivazione culturale familiare) Il progetto è caratterizzato da un approccio metodologico basato sulla multidimensionalità e multidisciplinarietà degli interventi, con un'elevata attenzione al singolo e alle dinamiche. Obiettivi formativi e competenze attese L'ipotesi progettuale svolta da esperti esterni si prefigge di favorire l'inclusione degli studenti in particolar modo di quelli che vivono una condizione di disagio dovuta a diverse cause quali: situazioni di frequenza scolastica discontinua, ripetenze, abbandoni scolastici, deprivazione culturale familiare. Gli obiettivi da raggiungere sono principalmente : Migliorare i livelli di competenze disciplinare e trasversale degli alunni per assicurare il successo formativo; Strutturare l'ambiente d'apprendimento affinché diventi un contesto in cui l'apprendimento venga attivato, supportato e costruito e in cui ciascuno sia in grado di attribuire al proprio processo di conoscenza un significato personale, ma socialmente e culturalmente mediato.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Il nostro Istituto Comprensivo continuerà, come nelle precedenti annualità, a privilegiare la tecnologia digitale, perché riteniamo che possa offrire risorse molto interessanti per sostenere la



relazione insegnamento/apprendimento basata non più solo sulla lezione frontale, ma anche su dinamiche partecipative, dialogate e di cooperazione.

Nella nostra scuola "digitale" si privilegiano i processi di apprendimento rispetto ai contenuti con l'obiettivo di trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Tutte le nostre aule della Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono provviste di Digital Board ed inoltre sono presenti Laboratori Multimediali Mobili che prevedono l'utilizzo in classe di tablet.

La Didattica digitale permette di **integrare diversi linguaggi** (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.) e consente di **"manipolare" gli oggetti di apprendimento**, permettendo di attivare negli studenti tutti canali sensoriali, compresi quelli cinestetici tramite il touch e la mobilitazione sullo schermo. La valorizzazione delle multimedialità crea dinamiche di apprendimento che **precindono dalla sola comunicazione verbale** e consente di :

- § avviare in modo condiviso un'attività e di socializzarne gli esiti, al termine del lavoro di gruppo
- § svolgere attività di brainstorming, anche in collegamento con dispositivi personali
- § costruire mappe interattive per sistematizzare conoscenze e concetti e connettere idee e saperi
- § condividere fasi di lavoro in progress
- § socializzare processi metacognitivi
- § condividere esperienze immersive di realtà aumentata con l'ausilio di QRCode, di uno smartphone e di semplici applicativi dedicati
- § imparare insieme giocando secondo percorsi gamificati